



Donazioni a quota ottomila euro

I lavoratori della fonderia continuano il presidio. Ieri «trasferta» in centro per accogliere Bombassei

BOLOGNA Dalla Sabiem al centro storico con fischietti, megafono e striscioni. Per una giornata, i metalmeccanici hanno spostato la loro attenzione dalla fonderia, per concentrarsi sul contratto. Una cinquantina di delegati Fiom delle aziende bolognesi si sono dati appuntamento ieri in via Barbèria, davanti alla sede regionale di Confindustria per consegnare una lettera al vice presidente, Alberto Bombassei, in visita a Bologna per un convegno sulla povertà. «Crediamo sia inaccettabile - si legge nella lettera - che, nonostante tutti riconoscano le difficoltà economiche in cui versano i lavoratori dipen-

denti, non si riesca a rinnovare il contratto nazionale e si impedisca alle persone di poter far fronte ai bisogni propri e delle proprie famiglie». Bombassei, accolto dal rumoroso "comitato d'accoglienza", ha incontrato una delegazione di sindacalisti, che gli ha consegnato la lettera. «Mi auguro che il contratto si chiuda prima di Natale - dichiara - con buona volontà di entrambe le parti e senza conflitti. I lavoratori chiedono stipendi europei, ma per averli occorrono orari di lavoro europei». Sulla flessibilità di orario «possiamo discutere - commenta Vittorio Silingardi, Fiom-Cgil - ma solo attraverso

un accordo tra sindacati ed aziende».

Dall'altra parte di Bologna intanto, la straordinaria maratona di solidarietà per gli operai della Sabiem, ha visto sfilare ancora tanti cittadini. Tra i donatori, c'è chi preferisce restare anonimo. Come un signore che ha portato una bustina contenente 1000 euro. Altri, invece, nella busta inseriscono lettere, scritte a mano e firmate. «Vi mando il mio contributo a sostegno della vostra lotta - scrive Laura Simoncini, moglie di un ex dipendente - ed in ricordo di Mario Cicchetti che fu per molti anni operaio e sindacalista nel posto di lavoro che voi oggi

difendete con tanti sacrifici, augurandovi che non siano stati tutti invano». Anche i colleghi della Ducati consegnano una missiva. «Con la presente, la Rsu consegna ai lavoratori ed alle lavoratrici Sabiem 912 euro. Frutto di una colletta tra i dipendenti Ducati Motor, a sostegno della grave situazione in cui versano». Grazie alla solidarietà dei bolognesi, gli operai della fonderia hanno raccolto sino ad ora più di 8 mila euro, versati nel conto corrente «Fondo per i lavoratori delle aziende in difficoltà» e molti generi alimentari, gestiti da un comitato ed equamente distribuiti il martedì ed il venerdì. **a.l.**

